



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Via Pietro Caiani, 68 - 50032 Borgo San Lorenzo (Fi)

Tel. 055.8459.268 - Fax 055.8495.131

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Corsi diurni e istruzione per adulti

Istruzione Professionale: Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica,

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Istruzione Tecnica: Istituto Tecnico per il Turismo



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,

ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo di studio Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale

Classe e sezione 5AA

Borgo San Lorenzo, 15 maggio 2026

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V sezione A indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale nel corso dell'anno scolastico 2025/2026

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Chino Chini", di Borgo S. Lorenzo è nato come Istituto Professionale nel 1984, con il distacco dall'IPSIA "Cellini" e dall'IPF "Tornabuoni" di Firenze, delle rispettive sedi coordinate di Borgo S. Lorenzo e di Pontassieve. L'IPSIA Chino Chini trova l'assetto con i corsi elettrico, meccanico, assistente all'infanzia, aziendale e turistico. Nel 2004 nasce il corso alberghiero e della ristorazione.

Oggi l'Istituto Professionale di Stato (IPSIA) ha modificato la sua denominazione in Istituto d'Istruzione Superiore (IIS) inglobando sia la funzione d'Istruzione Professionale, con i corsi Industria e artigianato per il made in Italy, Manutenzione e Assistenza tecnica, Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, Servizi per la sanità e Assistenza sociale, e quelli dell'Istruzione Tecnica con il corso per i Tecnici del turismo. L'Istituto inoltre offre corsi di Istruzione per adulti nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale. Dal 2022-23 l'istruzione per gli adulti si è arricchita con il corso Manutenzione e Assistenza tecnica (curvatura meccanica).

Il "Chino Chini" ha assunto nel corso degli anni la caratteristica di Istituto polivalente.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito web dell'Istituto: www.chinochini.edu.it e in particolare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: <https://www.chinochini.edu.it/ptof/>

INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE E DELLA STUDENTESSA

INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale approfondisce gli aspetti relativi alla organizzazione e realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione, integrazione e promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute di persone e comunità. Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

Materie di insegnamento	Classe III	Classe IV	Classe V
Area comune			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3

Lingua Inglese	3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Tot. Ore Area Comune	15	15	14
Area di indirizzo			
Psicologia generale ed applicata	5	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4
Metodologie operative	3	2	2
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario	3	4	5
Francese (seconda lingua straniera)	2	2	2
Tot. Ore Area Indirizzo	17	17	18

Codice ATECO Q-86 Assistenza sanitaria; Q-87 Servizi di assistenza sociale residenziale
--

All'interno del monte ore sono state dedicate n. 33 ore per Educazione Civica, n. 30 ore per Orientamento (D.M. n. 328/2022 e nota MIM 2790 del 11.10.2023) e n. 10 ore per progetti afferenti alle discipline STEM (D.M 184/2023 e Linee guida, Nota 4588 del 24.10.2023).

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE

Al termine del percorso di studi, lo studente/la studentessa raggiunge i seguenti traguardi attesi in uscita:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con

disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Continuità didattica		
		Terza	Quarta	Quinta
Barbi Riccardo	Lingua e letteratura italiana/Storia	X	X	X
Morandi Daniela	Matematica	X	X	X
Lo Grasso Letizia	Igiene e cultura medico sanitaria	X	X	X

Morrocchi Monica	Psicologia generale ed applicata	X	X	X
Basile Maria	Metodologie operative		X	X
Vitaliano Barbara	Francese			X
Cirillo Silvia	Inglese			X
Fratti Liliana	Diritto ec. e tecnica amministrativa del settore socio sanitario			X
Cammelli Luigi	Scienze motorie	X	X	X
Scrudato Francesco	IRC	X	X	X
Masi Beatrice	Sostegno	X	X	X
Bellezza Donatella	Sostegno			X
Santoni Antonella	Sostegno			X
Salerno Anastasia	Sostegno	X	X	X
Maglione Rossana	Sostegno			X
Lippi Ilaria	Sostegno	X	X	X
Liedl Francesco	Sostegno		X	X
Lucchesi Irene	Sostegno	X		X
Ciucchi Martina	Sostegno	X	X	X

Coordinatore Daniela Morandi

Segretario Rossana Maglione

COMMISSIONE D' ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Commissario esterno
Inglese	Commissario esterno
Psicologia generale e applicata	Morrocchi Monica
Metodologie operative	Basile Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROVENIENZA

L'attuale 5AA è composta da 15 studenti (1 studente e 14 studentesse), provenienti dalla 4AA dello scorso anno, senza nuovi inserimenti.

Tutti i 15 studenti e studentesse sono comunque frequentanti e provengono dal capoluogo, dalle frazioni o da altri comuni del Mugello, come Barberino, Scarperia e San Piero, Vicchio. La maggior parte utilizza i mezzi pubblici o mezzi autonomi per raggiungere l'Istituto e per tornare alle proprie abitazioni.

Il percorso che ha portato alla composizione del gruppo classe è stato piuttosto complesso: 11 studenti dell'attuale quinta provengono dalla classe 1AA, inizialmente composta da 27 studenti e studentesse e al secondo anno suddivisa 2AA e 2BA.

3 degli attuali componenti della classe sono subentrati il secondo anno in 2AA; 1 studente il terzo anno e 1 studente il quarto anno. 1 studente ha lasciato la classe per trasferimento al termine del terzo anno, 1 studente non è stato ammesso alla classe quarta e 1 studente non è stato ammesso alla classe quinta.

Nell'anno in corso non si sono registrati nuovi ingressi

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per una parte della classe, mentre alcuni hanno avuto una frequenza reiteratamente interrotta e un elemento della classe non ha avuto una frequenza in linea con quanto richiesto e atteso.

Gli obiettivi comportamentali programmati dal Consiglio di classe sono stati parzialmente raggiunti dalla maggior parte degli studenti; un piccolo gruppo ha mostrato attenzione, cura e impegno nel

lavoro, mentre altri si sono mostrati ancora un po' imprecisi nelle consegne e non pienamente organizzati nella gestione del lavoro.

Dal punto di vista disciplinare la classe appare tranquilla e collaborativa nelle diverse discipline, seppur con alterno coinvolgimento; alcuni studenti mantengono però un atteggiamento passivo verso le proposte e le richieste di partecipazione e produzione autonoma e critica.

Scendendo più nello specifico, per quanto riguarda gli obiettivi didattico-educativi fissati dal Consiglio di classe, si può affermare che una parte della classe ha raggiunto tali obiettivi, mostrando serietà, costanza e impegno, arrivando ad affinare un buon metodo di studio che ha permesso di consolidare e approfondire, nel corso dell'ultimo anno, le conoscenze legate a temi di ordine generale e di area professionalizzante e di acquisire competenze in linea con il profilo in uscita previsto dall'indirizzo, anche se rimane una certa difficoltà a "mettersi in gioco" in prima persona, proponendo percorsi o letture personali e autonome, pur avendone le capacità. Una parte della classe ha raggiunto abilità e competenze di base, restando legata ad una dimensione "scolastica" e mnemonica di contenuti e tematiche. Alcuni elementi hanno conservato fragilità nell'organizzazione e nell'autonomia del lavoro, difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà espositive sia negli elaborati scritti, sia in esposizioni orali; le difficoltà principali riguardano la capacità di formulazione di pensieri chiari e semplici, mediamente approfonditi utilizzando un lessico adeguato.

Nell'ambito delle esperienze che interessano l'area professionalizzante, nelle attività di stage svolte nel corso del secondo biennio la totalità della classe ha dimostrato impegno, capacità di interagire con operatori e operatrici esterni, interesse e partecipazione, consolidando competenze necessarie all'espletamento di eventuali professioni nelle varie strutture, assistenziali, educative e sociali, previste nel profilo in uscita.

Cinque studenti/esse hanno seguito con costanza, nel secondo biennio e quinto anno, il percorso extra-curricolare legato al rilascio della qualifica OSS.

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe sono presenti 4 studenti per i quali sono predisposti e realizzati Piani Educativi Individualizzati: per 2 si prevedono sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curriculari per tutte le materie (e uno di essi NON sosterrà le prove dell'Esame di Maturità); per 2 si prevedono invece percorsi curriculari relativi agli obiettivi minimi per tutte le materie. Per i primi, le prove d'esame accerteranno preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi, per gli altri invece l'esame si svolgerà attraverso le prove e modalità previste. Negli allegati personali sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili ad illustrare il percorso educativo e formativo svolto. Fanno parte del presente documento **gli allegati n. 1 (1A, 1B, 1C, 1D) riservati**, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti DSA

Nella classe è presente 1 studente con disturbi specifici di apprendimento per il quale è stato elaborato nel primo biennio il Piano Didattico Personalizzato sottoposto a monitoraggio e

ricognizione annualmente. Fanno parte del presente documento l'**allegato n. 2 (2A)**, riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP

Il Consiglio di Classe in accordo con le famiglie e degli studenti interessati, ha riconosciuto la situazione di studente fragile a 3 studenti. Fa parte del presente documento gli **allegati n. 2 (2B, 2C, 2D)** riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

OSSERVAZIONI SULLE DINAMICHE RELAZIONALI E SUL PERCORSO FORMATIVO.

OBIETTIVI MINIMI COMPORTAMENTALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Rispettare orari, modalità di accesso a scuola e segreterie.
- Rafforzare la partecipazione al dialogo educativo
- Partecipare in modo ordinato, costruttivo e collaborativo alle lezioni
- Essere puntuali nell'ingresso a scuola durante la prima ora di lezione e al rientro dalle ricreazioni.
- Rispettare il proprio turno di parola, imparando ad ascoltare gli altri.
- Adottare un comportamento ed un linguaggio adeguato
- Lasciare l'aula pulita, in ordine

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI TRASVERSALI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E FORMULATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

CONOSCENZE	Nuclei fondamentali delle discipline che concorrono alla definizione del percorso di studi.
COMPETENZE	Pianificare, stendere e revisionare testi di diversa tipologia (espositivi, argomentativi, narrativi) adattando il registro al destinatario e allo scopo, garantendo la continuità logica e il corretto utilizzo dei connettivi. Utilizzare con precisione la terminologia tecnica e i concetti chiave delle diverse discipline per esporre contenuti, descrivere fenomeni e sostenere argomentazioni in contesti formali. Autovalutare i propri processi di apprendimento, individuando punti di forza e criticità, e adottando strategie consapevoli per risolvere problemi o affrontare nuovi compiti in autonomia. Interagire efficacemente in gruppo, rispettando i diversi punti di vista, contribuendo attivamente alla realizzazione di un obiettivo comune e gestendo i conflitti in modo costruttivo.
CAPACITA'	Saper usare il libro di testo e i propri appunti come supporto per lo studio e per ritrovare le informazioni. Saper sintetizzare e analizzare libri di testo di vario tipo. Capacità di utilizzare differenti supporti, soprattutto digitali per presentare <i>focus</i> o approfondimenti nelle varie discipline d'insegnamento. Costruire in modo personale i propri strumenti di lavoro.

Gli obiettivi sopra illustrati sono stati raggiunti pienamente da una minoranza della classe, in modo soddisfacente da circa un terzo, la restante parte del gruppo classe pur presentando un significativo differenziale tra l'ingresso e l'uscita dal percorso, evidenzia fragilità nel conseguimento degli obiettivi.

Per gli obiettivi relativi alle discipline dell'area comune e dell'area di indirizzo si rimanda alla sezione sulla programmazione disciplinare.

OSSERVAZIONI SULLA CONTINUITÀ DIDATTICA.

La continuità didattica, all'interno del Consiglio di classe, si è avuta nel secondo biennio e nel quinto anno per diversi insegnamenti (italiano e storia, matematica, IRC, scienze motorie, Igiene e cultura medico-sanitaria, psicologia applicata e metodologie operative) e alcuni degli insegnanti di sostegno (tre).

Per i restanti insegnamenti Diritto economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, Lingua francese e Lingua Inglese i docenti sono subentrati nella classe quinta.

Il corpo docente nel corso dell'intero percorso di studi ha visto avvicinarsi alcuni docenti. Gli studenti hanno talvolta sofferto il confronto con diversi stili di insegnamento e modalità di lavoro, il che ha comportato qualche ulteriore difficoltà di acquisizione piena degli obiettivi e del metodo di studio in alcune discipline.

OSSERVAZIONI SUL METODO DI STUDIO E RISULTATI RAGGIUNTI.

Il metodo di studio degli studenti appare eterogeneo: una parte della classe durante le lezioni la partecipazione è attiva, caratterizzata da ascolto attento, stesura di appunti e condivisione di domande e riflessioni, molti elementi accolgono diverse discipline in modo passivo, pur rendendo l'attività in classe sempre tranquilla e scorrevole.

Pochi elementi hanno sviluppato un metodo di studio critico, con assunzione di iniziative personali, formulazione di giudizi, elaborazione di concetti, controllo e verifica delle informazioni, integrazione tra le varie esperienze curriculari e non curriculari, anche se manifestano spesso la richiesta di conferme su quanto da loro proposto.

Un'altra parte degli studenti partecipa passivamente alle lezioni, talvolta con tendenza a distrarsi; nonostante il rafforzamento del metodo di studio, persiste una tendenza allo studio dei contenuti a ridosso delle verifiche, in modo mnemonico e, complessivamente, acritico.

Permangono situazioni di fragilità.

METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

Metodologie e strategie

Lezioni frontali, lezioni interattive dialogate, analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

Strumenti

Libri di testo, articoli di giornale, riviste, saggi, dispense, appunti, dizionari e opere enciclopediche, materiali audio/video, codice civile, laboratori disciplinari.

Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti, produzione di elaborati e artefatti, relazioni, prove strutturate a tipologia mista, prove pratiche, soluzione di problemi, interrogazioni-

Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il pentamestre.

B. ORIENTAMENTO

Per la classe sono stati nominati n. 1 tutor per l'orientamento: la prof.ssa Daniela Morandi.

Il percorso proposto agli studenti e studentesse si è articolato:

Incontro informativo con le classi per l'illustrazione della piattaforma UNICA	1 ora
Colloqui individuali o a gruppi con gli studenti	1 ora per studente o 2 ore per gruppi
Moduli di orientamento deliberati dai C.d.C. (tra cui PCTO, Educazione civica, visite guidate, UDA).	oltre 26/27 ore
Questionario intermedio o finale da somministrare agli studenti sull'efficacia dell'azione orientativa	1 ora

Il percorso è stato realizzato con una didattica in chiave orientativa, cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, motivazione, creatività, spirito di iniziativa) superando il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Le attività proposte sono state raccolte, insieme con le altre esperienze co-curricolari ed extra scolastiche che contribuiscono alla costruzione di competenze non formali e informali, attraverso l'E-portfolio e il Curriculum dello Studente.

Nell'ambito del percorso gli studenti e le studentesse hanno individuato il proprio "Capolavoro" che, in alcuni casi a scelta dei candidati, sono stati resi disponibili alla commissione all'interno del fascicolo del candidato.

In allegato è presentata l'articolazione del percorso di orientamento sviluppato con la classe per complessive 63 ore il quinto anno, almeno 30 ore curricolari, ulteriori 56 tra ore co-curricolari e riconducibili e 59 ore nell'ambito dei PCTO e delle attività di visite e viaggi. Nel totale del triennio 415,5 ore di PCTO/FSL, orientamento e attività riconducibili, ricordando che la gran parte delle attività proposte presenta aspetti di più voci

C. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO /FSL (EX PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e di Formazione Scuola Lavoro (FSL) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale della FSL è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti professionali è di almeno 210 ore.

FASI DEL PROCESSO DI FSL:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso
- Valutazione:
 - Valutazione del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo

- Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor scolastico

In quanto metodologia didattica caratterizzante il percorso e in ottica di inclusione, anche per gli alunni diversamente abili è stato previsto azioni di FSL e attività specifiche in linea con il progetto personalizzato elaborato nell'ambito del PDP e del PEI.

ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - PERCORSO DI PCTO

*le ore conteggiate per Corso residenziale di sci e Scambio culturale sono forfettariamente considerate 10

Moduli	1° anno classe 3	2° anno classe 4	3° anno classe 5	Totale
Corso sicurezza	12 h + 4h (OSS)			12h-16h

Corso residenziale di sci (5gg) Professionalizzanti	Uscita didattica: Municipio e Pieve Borgo san Lorenzo spiegate ai bimbi della primaria 5 Le dipendenze: esperienze a confronto, il metodo dei 12 passi 2 Ed salute Progetto affettivamente 2 Incontro Ema Pesciolino Rosso 2 Spettacolo teatrale "10 campanelli" (violenza di genere) 2	Giornata contro la violenza di genere 2 Ludoteca "1 2 3 Stella" 5 Ed salute Progetto Affettivamente 2 Zero in un soffio 3 Associazione Guarnieri Progetto Martina (prevenzione tumori) 2 Conferenza Cecchetti 2	Ed alla salute Progetto Affettivamente 2 Seminario sui Diritti Umani (visita) 6 Progetto ASSO (uso defibrillatore) 4 Convegno Parkinsons oggi terapie e nuove metodiche di trattamento 4 Convegno METRO GEBU-DICU (cultura di genere) 5 Convegno nazionale dislessia (una parte della classe) 3 Progetto salute: uso consapevole dei farmaci 1 Uscita Villa Falcucci: incontro professionisti salute mentale adulti Mugello: attività laboratoriali svolte nel centro diurno 5	Tot 59h
Esperienza lavorativa	Stage-tirocinio presso strutture per l'infanzia per 120h	Stage-tirocinio presso strutture socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità per 96h	Mugello da Fiaba per 5h	Tot 221

Visite guidate e altre attività	Incontro sulla cultura della sicurezza nelle scuole (INAIL) 3 Monitoraggio divari (PNRR) 1 Spettacolo teatrale "Alice in Wonderland" 5 Laboratorio di Orientamento Narrativo 6 Uscita: Firenze Romana e Medievale 5	Le parole sono pietre (L.Segre) 1 Rappresentazione teatrale "I promessi sposi" 5 Scambio culturale Vitrolles (2 stud) 10 Corso residenziale di sci (5gg) 10	Spettacolo teatrale Galileo Chini 3 Trekking 5 Uscita Villa Falcucci 6 Visita virtuale Auschwitz e Birkenau 2,5 Cineforum 4 Commemorazione vittime mafia, con partecipazione a podcast radiofonico 2 Uscita: incontro con R. Saviano per "Lo struzzo a scuola" 5 Corso residenziale di sci (5gg) 10	Tot 83,5
Moduli di Orientamento	Progetto educazione alla salute: "Affettività e sessualità" 2 UNICA: analisi E-portfolio, scelta del capolavoro e analisi personale delle competenze maturate nel percorso 4	Progetto educazione alla salute: "Affettività e sessualità" 2 2 Mattine di orientamento: Chinorienta 8 "Zero in un soffio" e "Progetto Martina" sono attività di orientamento, oltre che professionalizzanti 4 UNICA: analisi E-portfolio, scelta del capolavoro e analisi personale delle competenze maturate nel percorso 3	Progetto educazione alla salute: "Affettività e sessualità" 2 2 Mattine di Orientamento: Chinorienta 8 UNICA: analisi E-portfolio, scelta del capolavoro e analisi personale delle competenze maturate nel percorso 3	Tot 36

Totali	175	155*	85,5*	415,5*
--------	-----	------	-------	--------

D. CLIL

Non sono state svolte discipline in modalità CLIL

E. EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica, in quest'ultimo anno scolastico, ha visto un impegno sui temi di cittadinanza e legalità, per complessive 33 ore non ripartite esclusivamente tra gli insegnamenti delle discipline coinvolte (Italiano, Matematica, Psicologia, Diritto e Tecnica Amministrativa) specificatamente, ma attraverso lo stretto coordinamento della prof.ssa Maglione, che ne ha curato gli approfondimenti e i materiali di restituzione degli studenti.

Le principali metodologie utilizzate sono state: lezioni dialogate e cooperative learning, peer tutoring, laboratorio manuale.; gli strumenti: dispositivi e programmi (Canva) e strumenti per la realizzazione di podcast,

Disciplina	Argomenti	Obiettivi specifici della disciplina (conseguiti nel percorso di educazione civica)	Eventuali note e/o livello complessivamente raggiunto
Italiano	Storie delle vittime innocenti della criminalità organizzata; lettura dei libri "L'amore mio non muore" di Roberto Saviano e "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando	Saper descrivere e argomentare le storie delle vittime innocenti, elaborare un pensiero critico sulla cittadinanza attiva e responsabilità civica	Ore 8 Positivi risultati
Psicologia	Centri antiviolenza: L'esperienza di un bene confiscato alla mafia come struttura di accoglienza e supporto per donne vittime di violenza. Gestito da una cooperativa come progetto sul reinserimento lavorativo e l'autonomia delle donne.	Saper descrivere e argomentare e conoscere come applicare le competenze specifiche dell'intervento con la tipologia di servizio di un centro antiviolenza.	Ore 8 Positivi risultati

Matematica	I settori illeciti della criminalità organizzata nell'economia legale: narcotraffico, estorsioni, appalti pubblici, edilizia, gestione rifiuti, gioco d'azzardo e l'agroalimentare.	Saper illustrare mediante infografiche la sintesi di raccolta di dati e informazioni sui temi dell'illegalità	Ore 8 Risultati sufficienti
Economia	Legge n. 646 del 1982 detta "Rognoni-La Torre": la confisca dei beni alla criminalità e loro restituzione come bene comune	Conoscere cosa è un bene confiscato e cosa è un'impresa sociale	Ore 4 Risultati adeguati
Religione	Storie delle vittime innocenti della criminalità organizzata: Don Pino Puglisi, Don Peppe Diana	Saper raccontare le storie delle vittime innocenti mediante l'uso del podcast	Ore 5 Classe intera Risultati adeguati
Uscita Didattica	Incontro con l'autore Roberto Saviano Teatro Aurora (Scandicci) Progetto "Lo struzzo a scuola" Città metropolitana di Firenze	Conclusione del percorso, il progetto prevede la partecipazione al dibattito organizzato con l'autore (ulteriori 5h)	

F. STEM

Approcci STEM nel secondo biennio e ultimo anno.

Nel corso del terzo anno si è presentata l'UDA: "Funzioni, arte, territorio ed inclusione" dove il concetto di funzione e le relative caratteristiche principali si sono abbinate alla scoperta del territorio e dei monumenti principali, nell'ambito dello sviluppo del team working e dell'inclusione (tutti gli studenti hanno contribuito attivamente nei gruppi dell'attività).

Il quarto anno, tutta la classe, ha svolto l'UDA: "Le dipendenze: quanto hai da perdere con il gioco d'azzardo". La probabilità di vincita e perdita, analisi qualitativa e quantitativa nell'ambito del gioco della roulette e nel settore dei biglietti "Gratta e Vinci"

Nel corso del quinto anno si sono analizzati aspetti legati al mondo delle assicurazioni, sia sui danni sia sulla vita, analizzando le funzioni biometriche nei loro aspetti più significativi; in modo molto semplificato, si sono applicate modellizzazioni della matematica (quali PERT e CPM) alla progettazione e analisi delle attività di alcuni dei servizi esaminati in Metodologie Operative, Psicologia Applicata e Igiene e Cultura Medico Sanitaria e si sono analizzati alcuni modelli di diffusione delle epidemie. Si è incentivato un approccio critico alle informazioni a disposizione nei vari contesti, nell'ottica del metodo scientifico/problem solving.

Igiene e Cultura Medico Sanitaria e Matematica hanno, in generale, utilizzato strumenti e metodologie (anche digitali) con consapevolezza e creatività, nei diversi ambienti, anche per allenare le capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili spaziando dalle rappresentazioni classiche della statistica alla lettura e sviluppo di infografiche in materia di sanità e cittadinanza.

G. ELABORATO CRITICO L. N. 150/2024

Con riferimento all'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo da parte dei candidati e candidate che si trovasse ad avere una valutazione pari a 6/10 in comportamento, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017:

- la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale, tale tematica sarà trasmessa alla commissione quale allegato al documento
- l'elaborato da presentarsi in forma scritta il giorno della prima prova scritta contestualmente al riconoscimento del candidato da parte della commissione consisterà in un'analisi critica della valutazione del comportamento degli studenti
- Per i criteri di valutazione il consiglio di classe individua e propone alla commissione di fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Elenco candidati

H. ELENCO DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati e delle candidate e tutte le informazioni saranno resi disponibili alla commissione all'atto dell'insediamento o su richiesta.

APPROFONDIMENTI SUL PERCORSO SVOLTO

In allegato al documento le schede per ciascuna materia dell'ultimo anno.

SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

I prova	27/02/2026	28/04/26
II prova	17/04/2026	14/05/2026
Colloquio	04/06/2026	

In allegato al documento alcuni materiali proposti/utilizzati durante le simulazioni.

ELENCO ALLEGATI

Si allegano al documento:

- Schede materie
- Scheda sulle attività di Orientamento (Allegato n. _4)
- Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno (allegato n. _5).
- Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n: _1-1A, 1B, 1C, 1D-; 2 -2A, 2B, 2C, 2D-)
- Materiali relativi alla simulazione prima prova (allegati n._3A).
- Materiali relativi alle simulazioni seconda prova (allegati n._3B).
- Testi delle simulazioni relativi alla prova orale (allegati n.__/___).

Saranno depositati in segreteria al termine dell'attività didattica e resi disponibili alla Commissione:

- Gli allegati relativi ai programmi svolti e alla tabella riassuntiva dei crediti scolastici saranno depositati in segreteria al termine dell'attività didattica.

SOMMARIO

Sommario

Premessa.....	2
Descrizione dell'istituto	2
Indirizzo di studio e profilo di uscita dello studente e della studentessa	2
Indirizzo di studio	2
Quadro orario delle materie di insegnamento	3
Profilo di uscita dello studente.....	4
Composizione del consigli di classe	5
Commissione d' esame	7
Presentazione della classe	7
A. Profilo della classe	7
B. Orientamento.....	12
C. Formazione Scuola LAVORO /FSL (ex PCTO)	13
D. CLIL.....	17
E. Educazione civica	17
F. STEM.....	18
G. Elaborato Critico L. n. 150/2024	19
H. Elenco dei candidati	19
Approfondimenti sul percorso svolto.....	20
Simulazioni prove di Esame	20
Elenco Allegati.....	20
Sommario	21
Sottoscrizione documento	22

SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe riunitosi in data

Il documento è sottoscritto digitalmente.

Borgo San Lorenzo, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico